

1. PREMESSA

L'Associazione Periscopio APS di Trento propone un progetto per il servizio civile universale provinciale, attraverso il quale perseguire la crescita personale, civica e professionale di uno o due giovani, diffondere i propri valori di solidarietà e di impegno, migliorare i servizi resi alle famiglie della propria Comunità.

Il progetto di servizio civile di seguito riportato è stato oggetto di miglioramento continuo grazie al fattivo contributo dato dalle giovani: Marco Dalbagno e Alice Ragazzoni, giovani in servizio civile dal settembre 2019 al luglio 2020, Marta Lucenti e Francesca Bortolotti (giovani di servizio civile da settembre 2018 a luglio 2019), Angela Dorigatti (giovane di servizio civile dal settembre 2017 a giugno 2018) e Redina Kociasi (giovane di servizio civile nel periodo settembre 2016 – giugno 2017); quest'anno il progetto è stato ulteriormente migliorato grazie al contributo di Luca Liberatore, giovane in servizio civile dal novembre 2020 e che concluderà la propria esperienza a fine luglio 2021.

Allo scopo di renderle immediatamente individuabili le parti indicate da loro sono scritte in carattere corsivo.

2. IL CONTESTO, LA COMUNITA'

Il disagio che molti giovani in età evolutiva vivono e che spesso ha il suo apice nella scuola e nello studio è segnato da una duplice crisi: di socialità e di motivazione. A partire da questa considerazione è nata l'Associazione Periscopio APS, con l'obiettivo di progettare e realizzare ambiti e percorsi didattici, ludici e ricreativi in cui ragazzi e adulti insieme possano vivere momenti volti alla scoperta della realtà, dove i ragazzi possano individuare percorsi scolastici e formativi coerenti con le attitudini, capacità personali ed aspirazioni, e di sostenere e valorizzare il primario ruolo educativo delle famiglie.

Nell'ultimo anno a tale disagio/difficoltà si sono aggiunte le criticità legate all'emergenza Covid-19: la significativa povertà relazionale, la “solitudine” dei ragazzi nello svolgimento dell'attività scolastica e di studio; le difficoltà dello studio a distanza, il senso di insicurezza, incertezza e disorientamento che hanno vissuto, insieme alle loro famiglie, a fronte di un evento drammatico, sconosciuto e impreveduto che così tanto ha impattato sulle abitudini di vita di ognuno.

Periscopio non ha voluto far venir meno, anche in questo periodo, il proprio supporto a famiglie e ragazzi “accompagnandoli” con dei servizi a distanza (attivati immediatamente) attraverso cui i ragazzi hanno ritrovato delle figure adulte “amiche”, ma anche seguendoli, più informalmente, attraverso frequenti contatti telefonici.

I beneficiari delle attività proposte dall'Associazione sono quindi:

- I ragazzi che, affiancati nello studio, compiono un percorso di crescita personale e di acquisizione di strumenti e metodi volti allo sviluppo della propria autonomia e al rafforzamento della propria personalità ed autostima in una positiva dinamica di lavoro di gruppo;



- le famiglie dei ragazzi coinvolti che, spesso per incapacità o mancanza di tempo, non riescono ad affiancare efficacemente i figli nelle attività di studio, vivendo anche occasioni di attrito e di tensione nei rapporti familiari;
- le scuole di provenienza dei ragazzi che trovano un alleato strategico nel sostegno agli alunni.

Per quanto concerne il sostegno allo studio, dalle rilevazioni effettuate presso l'utenza (nell'ottobre 2019) è emersa la seguente distribuzione tra motivazioni di partecipazione ai servizi di Periscopio:

- il 33% dei ragazzi lamenta una difficoltà scolastica; essa va analizzata per capire se questa possa essere aiutata nelle dinamiche normali di aiuto allo studio che si svolgono al centro o debba essere invece affrontata, magari temporalmente, con percorsi individuali;
- il 36% dei ragazzi lamenta l'incapacità di studiare a casa: in questo senso si evidenzia la mancanza delle condizioni logistiche e ambientali per lo studio; da questo punto di vista questi ragazzi possono trovare in Periscopio un valido aiuto, il Centro infatti offre le condizioni (inerenti il tempo, lo spazio, le relazioni) in cui lo studio possa avvenire;
- il 12% viene a Periscopio perché è solo a casa (spesso i genitori lavorano entrambi); la presenza di un adulto è, spesso, condizione essenziale per lo studio. Per questo tale percentuale può essere ricollegata a quella sopra rappresentata;
- il 13% vede in Periscopio la possibilità di rapporti significativi con coetanei e con adulti;
- rimane un 6% che viene perché obbligato: questi ragazzi o trovano motivazioni più utili alla loro persona per rimanere a Periscopio, oppure, in breve tempo, abbandoneranno.

Oltre al bisogno, sopra rappresentato, di un accompagnamento "guidato da un adulto" allo studio, l'Associazione, dal 2010 ha dato risposta anche ai bisogni dei bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, discalculia...) attivando degli appositi centri per lo studio pomeridiano.

Nei Centri DSA le attività vengono condotte da dei tutor (normalmente psicologi dell'apprendimento o insegnanti specializzati) e organizzate in piccoli gruppi (in modo da sviluppare l'autonomia dei ragazzi e di renderli consapevoli che vi sono altri che vivono le loro stesse difficoltà) allo scopo di individuare metodologie di studio e strumenti idonei a compensare i disturbi dell'apprendimento che i ragazzi presentano.

Il servizio mira quindi a rafforzare l'autostima dei ragazzi (intelligenti o più intelligenti della media ma con delle difficoltà rispetto a specifiche abilità quali ad es. la lettura), prevenirne l'abbandono scolastico e consentirne una crescita serena e una piena realizzazione scolastica secondo i propri desideri/capacità.

Infine nel territorio e nella comunità sono fortemente sentiti come necessari tutti quei servizi di supporto educativo alla famiglia in un'ottica di conciliazione Famiglia e Lavoro nel periodo di chiusura delle scuole, cui l'Associazione ha dato risposta provvedendo ad organizzare una colonia diurna ("GREST") che quest'anno si svolgerà nelle ultime 2 settimane di giugno e nel mese di luglio.

3. L'ASSOCIAZIONE PERISCOPIO APS



L'Associazione Periscopio APS nasce a Trento nel 2006 su iniziativa di un gruppo di insegnanti con l'obiettivo di dare possibili risposte concrete alle crescenti difficoltà incontrate dai ragazzi nello studio pomeridiano e, più in generale, nei loro percorsi di studio.

Tra gli scopi associativi va evidenziato il sostegno a bambini e ragazzi, anche con DSA, nel loro percorso scolastico e di crescita, anche allo scopo di prevenirne l'abbandono scolastico e il conseguente possibile disagio culturale, sociale, economico e il forte sostegno alle famiglie volto a valorizzarne il primario ruolo educativo.

L'associazione promuove la cultura del volontariato, del dono di sé, dell'attenzione verso l'altro e dell'accettazione dell'altro, i valori della solidarietà sociale.

Periscopio è attenta ai valori della famiglia e alla conciliazione famiglia e lavoro, ha acquisito il Marchio "Family in Trentino", nel corso del 2018 ha avviato una sperimentazione sulla "riorganizzazione degli orari di lavoro in un'ottica di conciliazione" (progetto approvato dall'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento), ha ottenuto, nella primavera del 2019, la Certificazione "Family Audit" (conciliazione Famiglia&Lavoro, welfare aziendale e territoriale), ha conseguito, nella primavera del 2020, la Certificazione "Più Valore" (pari opportunità- valorizzazione differenze di genere) rilasciata dall'Agenzia del Lavoro della P.A.T., ha aderito al Forum delle Associazioni Familiari del Trentino e al Distretto Famiglia dell'Educare (che riunisce Istituzioni, Scuole e Cooperative/Associazioni del Comune di Trento attente agli aspetti educativi di bambini e ragazzi). Dall'anno 2020, allo scopo di rimarcare il valore sociale e la ricaduta sul territorio delle proprie attività, Periscopio redige il Bilancio Sociale.

Va evidenziata infine l'attenzione alla sostenibilità ambientale, valore fondante dell'Associazione, rimarcata con l'adesione (tra le prime realtà a livello nazionale, nel settembre 2019) al protocollo "Plastic Free" del Ministero dell'Ambiente.

Per sostenere i ragazzi nel loro percorso scolastico, l'Associazione organizza e gestisce un centro di accompagnamento allo studio a Trento (ospitato all'interno di un Istituto Scolastico di Trento), rivolto a studenti delle Scuole Medie e delle Scuole Superiori in cui vengono seguiti, nel corso dell'anno scolastico più di 200 ragazzi.

L'attività di accompagnamento allo studio rivolta agli alunni delle Scuole Medie è particolarmente attenta anche agli aspetti educativi e alla crescita dei ragazzi oltre che al delicato supporto alle famiglie nell'orientamento scolastico dei ragazzi stessi, è organizzata da una coordinatrice che gestisce circa 20 docenti volontari o dipendenti/collaboratori dell'Associazione; ad ogni tutor/docente vengono affidati, mediamente, 3 alunni;

l'attività per i ragazzi delle Scuole Superiori presenta la complessità di assicurare il supporto per materie più complesse e più eterogenee (si pensi ad. es. allo studio del greco e del latino) senza trascurare gli aspetti educativi e le dinamiche di gruppo, è organizzata da una coordinatrice che gestisce circa 20 docenti volontari o dipendenti/collaboratori dell'Associazione; ad ogni tutor vengono affidati, mediamente, 5 studenti;

il centro è attivo, sia per ragazzi delle scuole medie sia per quelli delle scuole superiori, dal lunedì al venerdì dalle 14:15 alle 17:15; parallelamente all'attività in presenza è ora consentita anche la frequenza in modalità a distanza.

Già nella primavera 2020, a seguito della sospensione delle attività educative e formative in presenza per l'emergenza Covid-19, i centri si sono svolti con modalità analoghe (giorni, orari, rapporto tutor/ragazzi) utilizzando delle piattaforme informatiche; i ragazzi (con i questionari loro



somministrati a giugno 2020) hanno dichiarato di aver apprezzato tale attività (avviata da subito) e di averla trovata ugualmente efficace.

Per la loro attività le coordinatrici dei Centri si relazionano sia con i Dirigenti e gli insegnanti delle scuole degli studenti sia con le famiglie degli stessi e predispongono delle rendicontazioni amministrative e qualitative per il Servizio Politiche Sociali del Comune di Trento (che sostiene queste attività) partecipando a periodiche riunioni di coordinamento presso il Servizio Politiche Sociali.

L'Associazione organizza inoltre degli specifici centri per accompagnamento allo studio rivolti alunni della 4^a e 5^a elementare e delle Scuole Medie con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, diffusi in tutta la provincia, per i quali si riscontra un bisogno significativo e una richiesta crescente da parte delle famiglie.

Gruppi di 2-3 ragazzi vengono seguiti da un tutor (normalmente psicologo o insegnante specializzato) che propone loro metodi e strumenti compensativi a fronte dei loro disturbi, per 2 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì pomeriggio e il sabato mattina); il coordinatore, che gestisce circa 15 tutor, per lo svolgimento di tale attività si relaziona con referenti e insegnanti delle Scuole, anche attraverso incontri specifici, e con le famiglie dei ragazzi. Periscopio APS, per tali attività, collabora con le associazioni genitoriali "Associazione Italiana Dislessia" del Trentino e "DSA Trentino" con cui ha organizzato serate/incontri informativi a favore dei genitori di bambini con DSA.

Allo scopo di assicurare dei servizi di supporto alla famiglia nel periodo di chiusura delle scuole, l'Associazione organizza (quest'anno le ultime due settimane di giugno e tutto luglio) una colonia diurna a Trento rivolta complessivamente a 320 bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, che coinvolge nell'organizzazione e nelle attività di animazione anche 70 ragazzi delle superiori come volontari e una ventina di volontari adulti.

Ai bambini viene proposto un tema educativo rispetto al quale i ragazzi delle superiori in un percorso che si articola per circa 3 mesi, insieme agli adulti volontari e dipendenti dell'Associazione, sviluppano attività, momenti di riflessione, giochi e laboratori che vengono proposti poi nel corso del GREST.

Il GREST rappresenta una straordinaria occasione per riflettere sui valori della solidarietà e del volontariato, sulle modalità di comunicazione dei temi educativi da proporre sia ai bambini sia agli adolescenti, sulla costruzione di relazioni positive con genitori, ragazzi, bambini, educatori e volontari coinvolti nelle attività della colonia.

Di qui il compito educativo difficile ed affascinante che Periscopio si è prefissato: divenire un punto di riferimento per lo sviluppo di un rapporto tra adulti e ragazzi in grado di introdurre alla vita a partire dalla valorizzazione del tempo libero nel corso dell'estate e dal sostegno allo studio durante l'anno scolastico: una proposta ragionata ed inclusiva di relazioni significative che accompagnino il ragazzo nella scoperta di sé e del contesto che lo circonda, di ipotesi di significato, di acquisizione della propria libertà nella verifica costante di quanto appreso.

Gli obiettivi generali delle attività svolte da Periscopio sono sostanzialmente due, distinti tra loro anche se intrinsecamente legati.



In primo luogo, i servizi offerti si collocano in un più ampio contesto di costruzione dell'io dei ragazzi accolti, della loro consapevolezza del mondo in cui vivono e dell'incremento della loro autostima;

il secondo obiettivo delle attività proposte si sostanzia nel sostegno alla genitorialità rivolto alle famiglie dei ragazzi. L'emergenza educativa riconosciuta da più parti nel nostro momento storico (aggravata dalle recenti significative criticità dovute all'emergenza Covid-19) impone una rinnovata sinergia tra gli agenti educativi che orbitano attorno ai ragazzi, al fine di rendere sempre più incisiva, univoca e condivisa la loro azione.

Per questo, nel corso degli anni, il rapporto con le famiglie è stato sempre più ricercato e rafforzato.

Non va trascurata, inoltre, l'importanza che i servizi offrono in termini di conciliazione tra impegni professionali e famigliari delle donne che lavorano. La possibilità di frequentare luoghi sicuri e favorevoli dal punto di vista educativo, non può che facilitare e rendere tranquilla la permanenza al lavoro delle mamme.

4. IL/LA GIOVANE DI SERVIZIO CIVILE

Il /la giovane di servizio civile (per lo svolgimento del progetto se ne ricercano 2 ma il progetto verrà avviato anche con 1 solo giovane) verrà coinvolto nelle attività organizzative/amministrative e di segreteria in supporto ai coordinatori dei centri e all'impiegata amministrativa nelle ore antimeridiane, mentre nel primo pomeriggio supporterà la coordinatrice del centro delle Scuole Medie o la coordinatrice del centro delle Scuole Superiori sia nella fase organizzativa dei gruppi di studenti sia in attività di tutoraggio/accompagnamento allo studio dei ragazzi.

Nei mesi di giugno e luglio il giovane verrà coinvolto nell'organizzazione e nello svolgimento del GREST.

L'Associazione fornirà al giovane i DPI necessari allo svolgimento delle attività e, qualora non fosse possibile (come nel recente passato) svolgere le attività in presenza per alcuni periodi (sia le attività di segreteria sia quelle di tutoraggio possono essere svolte agevolmente anche a distanza, grazie all'organizzazione adottata anche per i dipendenti) sarà fornito un PC portatile di adeguate caratteristiche tecniche.

Il/la Giovane, supportando fattivamente i coordinatori e prendendo parte a tutte le attività dell'Associazione potrà contribuire, anche attraverso l'apporto di nuove idee, al miglioramento qualitativo dei servizi resi alle famiglie del territorio e potrà proporre ed eventualmente sviluppare (insieme alle figure senior) nuove attività.

Nell'orario mattinale in segreteria verranno svolte le attività, in supporto ad un coordinatore, di verifica registri, tabulazione presenze, compilazione documenti e rendicontazioni, elaborazione testi per materiale di comunicazione cartaceo e *produzione e aggiornamento dei contenuti per la comunicazione attraverso il sito istituzionale e le pagine social (indicazioni della giovane in servizio civile Marta Lucenti); verifica completezza documentazioni di iscrizione/amministrativa, risposta telefonica all'utenza per informazioni e/o altro, accoglienza in ufficio di utenti, scrittura e (previa verifica) invio email/comunicazioni alle famiglie utenti, telefonate in uscita per segnalare errori di compilazione dei documenti e /o fornire informazioni ai genitori dei ragazzi che frequentano i centri (indicazioni della giovane in servizio civile Angela Dorigatti); potrà inoltre concorrere alla compilazione di documenti amministrativi in supporto all'impiegata della segreteria amministrativa; al/alla giovane verrà inoltre richiesto di approfondire testi e/o normative e ad esporre quanto appreso, e parteciperà agli incontri con le Istituzioni (Comuni/Istituti Scolastici ecc.) e con altre Associazioni/Enti anche al fine di comprendere e acquisire le modalità di relazione nei vari contesti.*



In relazione a tali attività il/la giovane potrà approcciare/agire la seguente competenza:

- cura delle attività di comunicazione e corrispondenza (operatore amministrativo segretariale del Repertorio della Regione Basilicata)

Nel periodo pomeridiano al/alla giovane verrà chiesto di supportare le coordinatrici dei centri per Scuole Medie e Scuole Superiori nell'organizzazione dell'attività di accompagnamento allo studio (suddivisione gruppi, abbinamento docenti-ragazzi, eventuali colloqui con famiglie) e effettuare (sotto la supervisione del coordinatore) l'attività di tutoraggio/aiuto compiti *provvedendo/collaborando alla somministrazione dei test di ingresso e alla redazione del conseguente progetto individualizzato dei ragazzi utenti (indicazione del giovane in servizio civile Luca Liberatore), monitorando il percorso di apprendimento del singolo e valutando l'eventuale raggiungimento degli obiettivi che ci si era proposti di raggiungere (indicazione della giovane in servizio civile Alice Ragazzoni), il supporto all'organizzazione delle equipe dei tutor dei centri di accompagnamento allo studio, predisponendo il materiale contribuendo ad individuare gli argomenti da trattare, portando all'attenzione delle referenti e degli altri tutor le sue impressioni, idee, proposte ed osservazioni (indicazione del giovane in servizio civile Marco Dalbagnò).*

.In relazione a tali attività il/la giovane acquisirà la seguente competenza che potrà essere portata a certificazione:

- supportare il processo di apprendimento degli allievi attraverso il monitoraggio delle strategie di apprendimento (formatore del Repertorio della Regione Piemonte)

Poiché si ritiene che tale competenza sia la più interessante (alla luce di quanto osservato rispetto ai giovani che hanno svolto il servizio civile presso Periscopio nel recente passato, 5 degli ultimi 6 di loro hanno trovato occupazione in servizi educativi e formativi, mentre una giovane ha proseguito gli studi per conseguire i titoli per l'insegnamento), in termini di occupabilità nel territorio di riferimento, si ritiene opportuno fornire anche il dettaglio delle conoscenze e abilità ad essa riferite

Conoscenze

- Tecniche di supporto
- Tecniche di verifica e monitoraggio
- Metodologie e tecniche didattiche
- Il processo di apprendimento

Abilità/Capacità

- Adeguare i contenuti e le modalità di gestione dell'aula in funzione dei risultati dell'assessment e dell'andamento del gruppo classe
- Applicare tecniche di responsabilizzazione degli allievi
- Rispettare i tempi di apprendimento del singolo e del gruppo
- Valorizzare le risorse del gruppo e dei singoli
- Applicare tecniche e modalità operative di sostegno
- Proporre allenamenti ed esercizi mirati in base ai gap riscontrati dai singoli e dal gruppo classe

Nel corso dei mesi di giugno e luglio il/la giovane avrà modo di collaborare con tutto lo staff dell'associazione e con i numerosi volontari coinvolti nell'organizzazione delle attività della colonia diurna (GREST) e nello svolgimento delle attività stesse, potrà approcciare/agire le seguenti competenze:

- Animazione educativa (animatore sociale del Repertorio della Regione Emilia Romagna)



Per le attività sopra esposte il/la giovane del servizio civile sarà affiancato/a:

- dall'Operatore Locale di Progetto (OLP), figura chiave che coordina le attività progettuali in senso ampio ed è responsabile delle attività dei volontari, Antonella Scrosati, da anni si occupa di coordinare i tutor del centro di accompagnamento allo studio, curandone la formazione e la crescita professionale, di organizzazione di colonie diurne estive, e dello svolgimento delle attività varie attività di segreteria (comunicazione ai genitori e ai ragazzi, raccolta iscrizioni, ecc.) connesse al funzionamento del centro e dell'Associazione in generale; la dott.ssa Scrosati parteciperà ai colloqui di selezione/valutazione attitudinale del/della giovane, ne curerà l'inserimento, lo/la affiancherà nel lavoro e nei momenti di formazione, nonché nei momenti di monitoraggio; sarà lei a controllare/condividere la scheda diario e a predisporre i report conclusivi sul/sulla giovane. In particolare l'OLP, coordinatrice del centro di accompagnamento allo studio affiancherà il giovane presso il Centro, al pomeriggio, per 9 ore settimanali (3 pomeriggi) e al mattino in segreteria per 13 ore (3 mattine, nell'ultimo anno in relazione all'emergenza Covid, l'OLP per una mattina ha lavorato in smart working e quindi l'affiancamento mattinale "in presenza" per le attività di segreteria si è svolto per 2 mattine ovvero 8 ore)
- dagli altri due coordinatori dell'Associazione (in particolare sarà sempre affiancato nelle ore in cui non è presente l'OLP da Elisa Veronesi, che è l'altra coordinatrice del centro di accompagnamento allo studio) che saranno il punto di riferimento per la parte educativa/formativa e le figure con le quali il/la giovane in servizio civile collaborerà più frequentemente (i tre coordinatori, tra cui l'OLP che è quella da più tempo in associazione, sono abituati a lavorare in gruppo, in stretta collaborazione, all'interno dello stesso ufficio, ed è in tale ufficio che sarà inserito anche il/la giovane di servizio civile);
- dai volontari adulti dell'Associazione, in particolare da chi ha la responsabilità delle attività di colonia diurna (GREST) estive, sia in fase di progettazione che in fase realizzativa. Tale affiancamento si ritiene oltremodo utile per maturare i valori di solidarietà, del dono di sé, della gratuità dell'azione che sono essenza stessa della vita associativa e che devono essere sempre valori fondanti della nostra comunità
- dal Direttore dell'Associazione, che curerà alcuni momenti formativi e di feed-back;
- dalla Presidente dell'Associazione (che era stata anch'essa giovane di servizio civile in Periscopio) che ne testimonia i valori e i principi etici.

Il/la giovane avrà inoltre modo di relazionarsi/confrontarsi con:

- bambini e ragazzi cui le attività di accompagnamento allo studio sono rivolte
- docenti volontari dell'Associazione che testimoniano con le loro attività i valori della solidarietà, della condivisione di un'ideale, della gratuità del gesto, della passione per l'insegnamento
- docenti retribuiti
- familiari dei bambini e ragazzi seguiti
- insegnanti e referenti degli Istituti Scolastici da cui gli alunni provengono
- Enti/Associazioni/Scuole nell'ambito di incontri periodici con l'Associazione
- ragazzi che come volontari organizzano le attività di animazione del GREST



In relazione alle attività che si prevede che il/la giovane del servizio civile possa svolgere con un buon grado di autonomia, seppur sempre sotto la supervisione dell'OLP e del responsabile dell'attività a lui affidata in termini di obiettivo da conseguire, si ritiene che, unitamente all'affiancamento continuo da parte delle figure senior (in particolare i coordinatori che affideranno al giovane compiti/obiettivi di complessità crescente, supportandoli in presenza di difficoltà, e confrontandosi su quanto realizzato) si debbano prevedere dei momenti formativi specifici così articolati:

presentazione iniziale dell'Associazione, dei valori fondanti, dello Statuto da parte del Presidente;

presentazione iniziale dell'organizzazione, delle risorse umane, del contesto normativo di riferimento, da parte del Direttore

periodici approfondimenti normativi (Leggi sulla Dislessia, Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale, Riforma del Terzo Settore ecc. ecc.) che verranno affidati ai giovani, a seguito dei quali confrontarsi con OLP e/o Direttore

colloqui di feedback (normalmente il lunedì mattina dalle 09:00 alle 09:30) con cadenza settimanale con l'OLP finalizzati al monitoraggio dell'andamento del progetto e colloqui periodici a cadenza mensile con il Direttore (questi ultimi "di restituzione", ovvero di valutazione rispetto all'andamento del progetto e all'inserimento del giovane nel contesto dell'Associazione)

partecipazione attiva alle equipe (momenti di formazione docenti/tutor) che vengono organizzate con cadenza mensile per il Centro Scuole Medie, per il Centro Scuole Superiori per i Centri DSA, quindi 3 incontri mensili della durata di circa 1,5-2 ore ciascuno;

partecipazione come uditor alle Assemblee dell'Associazione (indicazione della giovane di servizio civile Redina Kociasi);

partecipazione ad incontri con Enti/scuole/altre realtà con successivo confronto/feedback con OLP e/o Presidente o Direttore;

partecipazione (ad avvio progetto) ad uno specifico modulo formativo/informativo di 3 ore sui rischi connessi alle attività svolte, sulle misure di sicurezza dei locali, con uno specifico focus sulle misure di prevenzione da contagio Covid 19 (tenuto dal Direttore, qualificato RSPP e Referente Covid aziendale);

partecipazione a tutte le attività formative proposte ai coordinatori/docenti/tutor dell'Associazione; nei primi mesi del 2021 2017 8 ore di corso sul "metodo di studio" a cura di Ente formatore accreditato dal MIUR; n° 2 ore sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento a cura di psicologa specializzata, n° 12 ore di corso di primo soccorso, n° 6 ore su "co-progettazione nei servizi sociali" a cura del Comune di Trento; nel 2018 3 ore di corso di primo soccorso in età pediatrica a cura della Croce Rossa Italiana; nel 2019 9 ore sul metodo di studio e didattica inclusiva a cura di formatori dell'Associazione nell'ambito di formazioni rivolte ad insegnanti (Periscopio è accreditato come Ente Formatore per docenti);nel 2020 6 ore di formazione sull'utilizzo di strumenti di didattica a distanza (Formatori Associazione) e 8 ore di formazione laboratoriale sulla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nel 2021 (finora) 4 ore di formazione (rivolta ad insegnanti/educatori) sui diversi stili di apprendimento e 15 ore di formazione "Corso DSA Intervento Educativo-didattico efficace" (Centro Studi Erickson") corso specificamente dedicato al giovane di servizio civile (in rispondenza agli interessi/bisogni formativi da lui rappresentati);

nella fase finale del periodo, colloqui con il Direttore (in relazione alla pregressa esperienza come Responsabile del Personale in grandi realtà aziendali) finalizzati ad una condivisione delle competenze maturate e /o dei punti di forza e di debolezza, alla presentazione di possibili ruoli



aziendali/professionali futuri, alla predisposizione del C.V., *alle modalità di ricerca e di presentazione delle domande di assunzione anche in riferimento ai contatti/relazioni maturate durante il periodo di servizio civile e al colloquio di lavoro (indicazioni delle giovani di servizio civile Redina Kociasi e Angela Dorigatti).*

L'Associazione Periscopio svolgerà inoltre un ruolo di facilitatore rispetto alla "messa in trasparenza degli apprendimenti" (Delibera di Giunta n°2372 del 16 dicembre 2016), *"Tale processo consente al giovane di riflettere e rendersi consapevole delle abilità/competenze in corso di acquisizione" (indicazione del giovane di servizio civile, progetto in corso, Luca Liberatore, che ha avviato il processo di messa in trasparenza delle proprie competenze con la Fondazione De Marchi), mettendo in campo le seguenti azioni.*

3 mesi dall'avvio del progetto:

- prendere contatti per un incontro iniziale con la Fondazione De Marchi di Trento, per raccogliere le informazioni per avviare il processo di "messa in trasparenza degli apprendimenti" (c.d. certificazione) del giovane di servizio civile
- punto di situazione/verifica interno per confermare le effettive competenze maturate o in corso di maturazione da parte dei ragazzi

entro la conclusione del progetto:

supportare il/la giovane nella raccolta documentale necessaria per costruire il proprio personale dossier delle competenze in vista della "certificazione" (più correttamente, messa in trasparenza) delle stesse.

Per quanto sopra esposto, in relazione alle attività richieste ai/alle giovani di servizio civile, e tenuto conto dei riferimenti normativi e di quanto previsto dalle Linee Guida della Provincia Autonoma di Trento la selezione dei candidati, che sarà attuata con colloqui di selezione condotti dal Direttore dell'Associazione e dall'OLP, riguarderà ragazzi/e maggiorenni e con un'età inferiore ai 29 anni al momento dell'avvio del progetto, secondo i seguenti criteri

- a) in relazione all'impiego anche in attività di tutoraggio/aiuto compiti, costituirà titolo preferenziale il possesso della Laurea in Educazione Professionale, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Laurea magistrale in Lettere, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Lingue, Ingegneria;
- b) la valutazione della conoscenza specifica del progetto e dell'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso; in particolare l'interesse e l'attitudine verso l'attività educativa e didattica e la condivisione dei valori di solidarietà e di inclusione sociale dell'Associazione
- c) la valutazione della disponibilità all'apprendimento;
- d) la valutazione dell'attitudine allo svolgimento delle mansioni con particolare riferimento all'attitudine al confronto e all'educazione di bambini e ragazzi.

5. ORARI SETTIMANALI DEI GIOVANI DI SERVIZIO CIVILE

Il/la giovane di servizio civile avrà normalmente un orario settimanale articolato su un monte ore di 30 ore settimanali: di massima dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00 (attività di segreteria) e dalle 14:15 alle 17:15 (attività educative/formative presso i centri di accompagnamento allo studio); si precisa però che nel mese di settembre avrà invece un monte ore di 20 ore settimanali : di massima dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:30 (le attività pomeridiane dei centri di accompagnamento allo studio si svolgono a partire dal mese di ottobre) e nel mese di luglio un monte ore di 40 ore settimanali: dalle 09:00 alle 17:00 (per le attività del GREST);



6. VALENZA DI OCCUPABILITA' DELLE COMPETENZE MATURATE

Sia le competenze maturate in ambito segretariale sia quelle in ambito formativo hanno una forte valenza di occupabilità nel territorio della Provincia Autonoma di Trento caratterizzato dalla presenza di numerose medio-piccole attività imprenditoriali del settore dei servizi dove le prime sono diffusamente richieste e da numerose agenzie educative/formative (si pensi anche alla significativa rete territoriale della cooperazione sociale) dove le seconde possono essere valorizzate.

Queste valutazioni sono suffragate dalle esperienze dei/delle giovani di servizio civile che hanno svolto il servizio civile negli ultimi 5 anni (dei sei giovani che hanno svolto servizio civile negli ultimi 5 anni, 5 lavorano (avendo iniziato a lavorare immediatamente dopo la conclusione dei loro progetti) nell'ambito dell'educazione/formazione, e una ha proseguito gli studi per conseguire i titoli per accedere all'insegnamento) che hanno valutato l'esperienza vissuta molto utile in termini di competenze acquisite e per il proprio orientamento professionale, in particolare si riporta la testimonianza di:

- *Redina Kociasi – giovane di servizio civile nel periodo settembre 2016- giugno 2017*

“nel corso del periodo di servizio civile in Periscopio ho potuto provare ad affiancare i tutor nelle attività di accompagnamento allo studio pomeridiano a favore di studenti delle scuole medie e delle scuole superiori; mi sono impegnata in tal senso ma ho compreso che amavo di più la relazione con i bambini più piccoli come ho avuto modo di sperimentare durante il GREST; alla conclusione del progetto mi sono quindi proposta ad una realtà cooperativa con cui sono entrata in contatto grazie all'Associazione Periscopio (con cui ha una collaborazione in essere per il GREST) e questa ha valorizzato le competenze educative/formative maturate in Periscopio e mi ha assunto a tempo determinato per 1 anno come educatrice scolastica (si è trattato di un'esperienza molto gratificante), attualmente lavoro, sempre nell'ambito educativo presso la Scuola Primaria Sacra Famiglia (anche essa conosciuta tramite Periscopio che con essa ha delle collaborazioni in essere)”.

- *Francesca Bortolotti – giovane di servizio civile da settembre 2018 – luglio 2019*

“Il servizio civile mi ha offerto grandi opportunità di crescita personale e professionale. Mi ha reso partecipe ogni giorno della bellezza e della complessità del mondo dell'istruzione, facendomi sempre più comprendere che insegnare vuol dire prima di tutto educare ed imparare. Grazie all'esperienza del servizio civile, il Preside della Scuola Sacra Famiglia (realtà con cui Periscopio ha una stretta collaborazione) mi ha proposto una sostituzione per l'anno scolastico 2019/2020 (e di seguito per l'A/S 2020-2021), come maestra di inglese, e sono felice di poter realizzare passo dopo passo il mio sogno di diventare insegnante.

7. RETI DI SUPPORTO AL PROGETTO

L'Associazione svolge le proprie attività in stretta collaborazione con tutti gli Istituti Scolastici presso cui opera; partecipa e collabora ai tavoli territoriali del Comune di Trento (Servizio Politiche Sociali), ha aderito e partecipa alle attività del “Distretto Famiglia dell'Educare” che riunisce tutti i soggetti (Enti Pubblici, Istituzioni Scolastiche, cooperative e associazioni) che si occupano di educazione nel Comune di Trento; Periscopio ha aderito al Forum delle Associazioni familiari del Trentino, è socia della Compagnia delle Opere (opere sociali) e collabora per la realizzazione delle sue attività con altre realtà trentine del terzo settore (in particolare Cooperativa Scuola Sacra Famiglia, Cooperativa sociale “Grazie alla Vita”, Fondazione Famiglia Materna, Cooperativa Adam 99, Cooperativa La Bussola).



Come evidenziato anche dalle testimonianze sopra riportate, sono numerosi i contatti, le occasioni di incontro e confronto, i momenti di attività e di formazione comune che i giovani di servizio civile hanno, nel corso del progetto, con tutte queste realtà.

8. CONCLUSIONI

L'Associazione Periscopio è nata per aiutare a "crescere", realizzandosi nello studio e nella vita, i ragazzi della propria Comunità; in questo senso ha posto l'accento sul tema educativo in ogni attività svolta rimarcando in ogni occasione i valori fondanti e statutari della solidarietà e dell'inclusione sociale; l'auspicio è che anche il/la giovane del servizio civile, come accaduto ai 6 che lo hanno preceduti negli ultimi 5 anni (3 dei quali ancora lavorano/collaborano con l'Associazione), nel periodo che trascorreranno in Periscopio, possano crescere nella loro coscienza di uomini e di cittadini, possano sposare e condividere i valori associativi, e possano maturare, in un contesto lavorativo fatto da pochi dipendenti ma tutti con un elevato grado di istruzione/specializzazione, competenze e abilità professionali utili per la loro futura realizzazione lavorativa.

